



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI KHARTOUM

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”, in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (*Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide*) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulta stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Delibera del Comitato Congiunto n. 57 del 28 aprile 2021, con il quale è stato conferito a Michele Morana l'incarico di Titolare della Sede di Khartoum dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTA la delibera Comitato Congiunto n. 58 del 19 maggio 2017 che ha approvato l'iniziativa AID 11106 “Sostegno al miglioramento della funzionalità ed operatività degli Ospedali Generali di riferimento di Port Sudan, Kassala e Gedaref”, e il suo finanziamento, per un importo complessivo a dono pari a 3.950.000 Euro;

CONSIDERATA l'esigenza della Sede estera di Khartoum di operare come soggetto esecutore e stazione appaltante per le attività di realizzazione del progetto AID 11106;

CONSIDERATO che detta iniziativa è volta al sostegno e al miglioramento della funzionalità ed operatività degli ospedali di riferimento di Port Sudan, Kassala e Gedaref e in particolare a Kassala per l'iniziativa *Kassala Health Citadel*;

TENUTO CONTO che a tale scopo è previsto l'allestimento e la fornitura di equipaggiamenti e attrezzature ospedaliere, anche sofisticate, per il centro diagnostico della Kassala Health Citadel;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, per ragioni di equità e trasparenza, si rende necessario procedere all'acquisizione di forniture di *equipaggiamenti sanitari e attrezzature ospedaliere* del Centro Diagnostico della Kassala Health Citadel;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili in loco, il valore stimato complessivo dell'appalto ammonta a non oltre Euro 180.000, suddivisi nei tre seguenti lotti:

Lotto 1 – General and IT Equipment, di importo Euro 25.000;

Lotto 2 – Laboratory equipment, di importo Euro 140.000;

Lotto 3 – Refrigerators, di importo Euro 15.000.

PRESO ATTO che essendo l'importo complessivo stimato della fornitura, compreso tra Euro 100 mila e 300 mila, come previsto al paragrafo 4.2.2 delle *Practical Guide to Contract Procedures for European Union External Action* (PRAG) è necessario ricorrere ad una *local open procedure* con pubblicazione della gara su quotidiani nazionali e siti web;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nell'iniziativa AID 11106 sulla linea di budget 1.2.1 "Equipaggiamenti sanitari e attrezzature ospedaliere";

TENUTO CONTO della nota tecnica prot. 17/2022/AID 11106 del 27 aprile 2022 con la quale si chiede autorizzazione alla presente determina a contrarre e richiesta CIG, per *fornitura di equipaggiamenti sanitari e attrezzature ospedaliere*, importo totale non superiore a 180.000 euro;

DETERMINA

1. Di avviare la procedura di scelta del contraente di cui al paragrafo 4.2.2. - *Local open procedure*, della "Practical Guide to Procurement And Grants for European Union external actions" per l'acquisizione di *fornitura di equipaggiamenti sanitari e attrezzature ospedaliere*;
2. Il relativo impegno di spesa, non superiore a Euro 180.000, graverà sull'intervento di cooperazione AID 11106 – linea di budget 1.2.1 "Equipaggiamenti sanitari e attrezzature ospedaliere";
3. È nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Nicola De Mastro, Coordinatore del Programma AID 11106 - "Sostegno al miglioramento della funzionalità ed operatività degli ospedali generali di referenza di Port Sudan, Kassala e Gedaref", che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;
4. Che il suddetto R.U.P. si avvarrà, in qualità di Assistente al RUP, della consulenza specialista di un ingegnere biomedico e tecno-medicale, per l'individuazione del quale è stata bandita, ma non ancora espletata, una procedura di gara (CIG Z6835C40A5) per servizi di ingegneria nel settore biomedico e tecno-medicale, di cui alla Determina a Contrarre n. 58 del 9 marzo 2022.

Khartoum, 04.05.2022

Il Direttore di Sede



Michele Morana

